

## PIANO OPERATIVO A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALL'EVENTO SISMICO

Le prime risposte assistenziali agli utenti sfollati sono state prestate dagli operatori dei consultori familiari dei distretti di Suzzara e Ostiglia che hanno dato da subito la disponibilità nelle situazioni più urgenti con interventi rivolti ai bambini e agli educatori.

Ora visto il protrarsi e l'acuirsi dell'emergenza e il considerevole aumento del numero dei campi degli sfollati abbiamo predisposto un piano operativo che prevede la presenza del personale del Consultorio (psicologi - assistenti sociali - ostetriche) che saranno presenti a orari fissi presso appositi spazi allestiti nelle tendopoli. Parte dell'attività dei Consultori si trasferirà nei campi degli sfollati.

### CONSULTORI ATTIVATI PRESSO I CAMPI SFOLLATI

#### Distretto di Suzzara – Riferimento Telefonico 0376/331401

Comune	n. campi e posti letto emergenza	Orario di presenza operatori da lunedì a venerdì	Operatori
Suzzara (Organizzato dall'Amministrazione Comunale)	1 (70 posti)	10-12	Psicologo Assistente sociale Ostetrica
Pegognaga (Organizzato dall'Amministrazione Comunale)	1 (300 posti)	10-12.30 15-17.30	Psicologo Assistente sociale Ostetrica
Gonzaga (Organizzato dall'Amministrazione Comunale)	1 (150 posti)	9.30 – 12.30	Psicologo Assistente sociale Ostetrica
Moglia (Organizzato dalla Protezione Civile)	2 (306 posti)	10-12.30 15-17.30	Psicologo Assistente sociale Ostetrica

#### Distretto di Ostiglia – Riferimento Telefonico 0386/302069

Comune	n. campi e posti letto emergenza	Orario di presenza operatori da lunedì a venerdì	Operatori
Quistello (Organizzato dall'Amministrazione Comunale)	1 (220 posti)	9.30 – 12.30	Psicologo Assistente sociale Ostetrica
San Giacomo delle Segnate (Organizzato dalla Protezione Civile)	1 (250 posti)	9.30 – 12.30	Psicologo Assistente sociale Ostetrica
Poggio Rusco	1 (350 posti)	10-12.30	Psicologo

(Organizzato dall'Amministrazione Comunale)		15-17.30	Assistente sociale Ostetrica
---	--	----------	---------------------------------

Esistono nei luoghi colpiti dall'evento sismico altri campi più piccoli (Sermide, Borgofranco sul Po', Felonica, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, Villa Poma, Quingentole, Pieve di Coriano, Ostiglia) per i quali diamo una disponibilità al bisogno.

Gli operatori dei consultori possono attivare i colleghi che operano in altri distretti o settori dell'ASL per mettere a punto risposte adeguate a tutte le richieste.

I cittadini si possono rivolgere ai Consultori direttamente o su segnalazione del Servizio Sociale Comunale e dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Famiglia.

Vengono fornite prestazioni di ascolto e accoglienza, valutazione e individuazione dei bisogni individuali, familiari e sociali, counseling psicologico e sociale, interventi individuali o di gruppo di sostegno per la gestione dello stress e l'elaborazione dell'evento traumatico.

Nei campi degli sfollati sono presenti anche numerose donne in stato di gravidanza per le quali sono stati predisposti monitoraggio e consulenza ostetrica.

Molto sentito è il bisogno di garantire l'assistenza psicologica, che in questa situazione di stress grave e prolungato, diventa un elemento fondamentale per prevenire e contenere l'insorgere di gravi stati di stress, ansia e depressione.

E' stata predisposta una scheda di triage psicologico finalizzata a valutare il bisogno di assistenza psicologica delle persone colpite dal terremoto.

In collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'A.O. Carlo Poma si è disposto, presso il Reparto SPDC di Pieve di Coriano, la presenza di un dirigente medico in servizio di guardia attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle ore 08.00; il sabato e la domenica dalle ore 08.00 alle ore 20.00 e dalle 20.00 alle ore 08.00.

Le urgenze presenti sul territorio dell'UOP "Basso Mantovano" possono fare riferimento al Medico di Guardia Territoriale del CPS (n. te. 0376/627696) dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 20.00. Il sabato e la domenica le urgenze territoriali faranno riferimento al CPS dell'Ospedale di Pieve di Coriano.

Altro aspetto critico nei campi riguarda la presenza di anziani e disabili abitualmente assistiti al domicilio in situazione di fragilità. Possono essere contattate le équipes dei Centri per l'Assistenza Domiciliare Ce.A.D. distrettuali (Suzzara tel. 0376/331411 – Ostiglia 0386/302069) per garantire la continuità dell'assistenza domiciliare e valutare l'eventuale necessità di inserimento, anche temporaneo, in Strutture Socio-Sanitarie.

Vengono effettuate attività di raccordo e collaborazione con le risorse presenti sul territorio per garantire interventi integrati e sinergici:

- Protezione Civile e Croce Rossa, Vigili del Fuoco (ove presenti)
- Servizio Sociale Comunale
- MMG e PDF
- Altri servizi sanitari di ASL e Azienda Ospedaliera
- Volontariato e Terzo Settore gestore di strutture residenziali e semiresidenziali

**Bozza Piano degli interventi psicologici e sociali nella situazione di emergenza sismica  
nei Distretti Socio Sanitari di Ostiglia e Suzzara**

<b>Target di popolazione</b>	<b>obiettivi</b>	<b>Interventi strumenti</b>	<b>Tempi</b>	<b>operatori</b>
1. persone traumatizzate che pur avendo la casa agibile, temono di rientrare e/o non riescono a farlo bloccati dalla paura	<p>Ridurre l'ansia</p> <p>Favorire un "riavvicinamento" emotivo e concreto alla propria abitazione</p> <p>Favorire una ripresa delle routine quotidiane</p> <p>Facilitare un adattamento al perdurare dei fenomeni</p>	<p>Gruppo di debriefing</p> <p>Gruppo di desensibilizzazione anche attraverso attività svolte presso il domicilio</p> <p>Creazioni di attività sociali volte a incoraggiare un mutuo aiuto delle persone nel vincere la paura</p>	Prossime settimane	<p>Equipe composta da: operatori psicosociali e opinion leader volontari</p> <p>In alcuni momenti può essere opportuna anche la presenza di un tecnico</p>
2. persone che oltre al trauma psichico subito col terremoto hanno effettivamente perso la casa e/o vedono compromessa la loro attività economica (lutto psichico e perdita di identità)	<p>Aiutare i soggetti e i nuclei familiari ad elaborare la perdita, a riorganizzare il loro progetto di vita, ecc.</p>	<p>Interventi di tipo familiare o di piccolo gruppo; valutazione delle risorse relazionali e psicologiche</p> <p>Presenza in carico più intensa con appuntamenti lungo un periodo abbastanza lungo (più mesi)</p>	<p>Prossime settimane</p> <p>Individuazione e valutazione dei casi in cui si presentano maggiori fragilità</p> <p>Presenza in carico psicosociale</p>	<p>Equipe psicosociale integrata con gli operatori dei servizi comunali</p> <p>Eventuale presenza di supporti specialistici</p>

Target di popolazione	obiettivi	Interventi strumenti	Tempi	operatori
			Medio periodo: monitoraggio e intervento sulle stesse	
3. persone che manifestano un disturbo post traumatico intenso e acuto (confusione, agitazione, depressione)	Contenimento della crisi acuta e presa in carico psicoterapeutica	Contenimento farmacologico durante la fase acuta e post acuta, utilizzo di tecniche psicoterapeutiche individuali o di piccolo gruppo	<p>Prossime settimane: risposta di contenimento farmacologico o sanitario; individuazione ed invio dei soggetti che presentano questo quadro clinico</p> <p>Medio periodo: interventi psicoterapeutici appropriati</p>	<p>Operatori del pronto intervento\118 Psichiatri</p> <p>Psicoterapeuti con strumenti specifici rispetto alla patologia</p>

Target di popolazione	obiettivi	Interventi strumenti	Tempi	operatori
4. persone che vedono esasperata la loro situazione psicologica già precedentemente e fragile per un quadro psichico o sociale	Monitoraggio e intensificazione dei rapporti terapeutici o di presa in carico pregressi	Verifica delle situazioni sociali e psicologiche a rischio	Prossime settimane Monitoraggio delle stesse	Operatori del sistema sociosanitario e dei servizi territoriali
5. persone che vivono lo stress e la depressione di un prolungato periodo presso il campo	Aumentare la coesione sociale Ridurre il senso di emarginazione Aumentare il senso di attività ed efficacia	Attività di socializzazione e di aggregazione Gruppi di sostegno e di coping	Prossime settimane	Animatori e responsabili dei campi Volontari delle associazioni opportunamente formati (la formazione può essere svolta dagli operatori)
6. .bambini in situazione di stress o di ansia	Rendersi conto di quello che sta succedendo in termini realistici Attivare risposte di adattamento Rinforzare il senso di protezione dei genitori	idem	idem	idem

Target di popolazione	obiettivi	Interventi strumenti	Tempi	operatori
7. anziani soli o in coppia che perdono la loro autosufficienza	Verifica delle situazioni sociali e psicologiche a rischio	Aiutare i soggetti e i nuclei familiari ad elaborare la perdita, a riorganizzare il loro progetto di vita, ecc.	Prossime settimane Individuazione e valutazione dei casi in cui si presentano maggiori fragilità Presa in carico psicosociale Medio periodo: monitoraggio e intervento sulle stesse prospettando anche soggiorno sollievo presso RSA	Equipe composta da: operatori psicosociali e/o volontari

Proposta organizzativa che prende spunto da quanto già sperimentato, sin dal primo evento sismico del 20/05/2012, nei comuni di Gonzaga, Moglia e Pegognaga.

Le equipe di psicologi e assistenti sociali sono state integrate da operatori di altri distretti socio sanitari non coinvolti dal sisma.

**Prima organizzazione delle attività a favore dei cittadini dei Distretti di Ostiglia e Suzzara coinvolti dall'evento sismico.**

Responsabile dei Distretti Antonella Carnevali tel. 335/7598003  
 Responsabile ASSI dei distretti Dr,ssa Marzia Franco tel. 335/7729573

Reperibilità presso lo Sportello Informativo del Distretto di Ostiglia dalle 9.00 alle 18.00 tel. 0386302069

Reperibilità presso la Segreteria del Distretto di Suzzara dalle 9 alle 18 n. 0376 331401

Per segnalazione di bisogni sanitari tel. 335/7729542

**Attività consultoriale decentrata nei campi**

Sono state costituite 2 équipes di Psicologi e Assistenti Sociali per l'applicazione del protocollo organizzativo sopra esposto.

Continueranno a garantire i servizi di Sert e Consultorio nelle abituali sedi distrettuali, con l'eccezione della sede di Quistello, poiché considerata inagibile.

OPERATORI	DISTRETTO OSTIGLIA	DISTRETTO SUZZARA
<b>COORDNATORE ATTIVITA' OSTETRICA</b>	<b>MOLINARI 347 0922721</b>	<b>MOLINARI 347 0922721</b>
Ostetriche attivate nei diversi campi	DANIELIS (QUISTELLO) TOVAGLIARI (POGGIO R) BOLDRINI (S. GIACOMO. S)	BERINI (PEGOGNAGA) MANTOVANELLI (MOGLIA) VANELLA (MOGLIA)
<b>RESPONSABILE ATTIVITA' PSICOLOGICA E SOCIALE</b>	<b>DR. SSA VISCHI</b>  348 8873722	<b>DR. BREVIGLIERI</b>  346 7389324
Psicologi attivati nei diversi campi	MALAGUTTI ( POGGIO R) PANCERA (POGGIO R) TARAGNANI (POGGIO R) TRAZZI (QUISTELLO) VISCHI (S. GIACOMO .S )	CARELLA (SUZZARA) BINI (GONZAGA) SALODINI (SUZZARA) GONNELLI (PEGOGNAGA) BREVIGLIERI (MOGLIA)
Assistenti Sociali attivate nei diversi campi	ISU (POGGIO R) VIVIANI (QUISTELLO) BREVIGLIERI (S. GIACOMO .S )	COGHI (PEGOGNAGA) VASCONI (MOGLIA) MAREGNANI (GONZAGA) ORLANDELLI (SUZZARA)

SITUAZIONE ORGANIZZATIVA DA 06 GIUGNO 2012

Gli operatori prenderanno contatti con i Responsabili individuati per organizzare il calendario delle presenze nei singoli campi; questi riferiranno alla Dr.ssa Franco.

Sono a disposizione due psicologi per la conduzione e/o supervisione di gruppi di adulti e bambini: Dr. Boccaletti e Dr.ssa Fronzoli.

E' stato predisposto un monitoraggio degli ospiti in struttura effettuato quotidianamente, con trasmissione di report, dalla A. Sociale Taddei per il Distretto di Ostiglia e dall'A. Sociale Mondini per il Distretto di Suzzara.

Tutti i campi saranno oggetto di monitoraggio da parte della A. Sociale Redolfi nel Distretto di Ostiglia e della A. Sociale Mondini nel Distretto di Suzzara che attiveranno le rispettive équipes per la valutazione e presa in carico.

Si invitano gli operatori a segnalare tempestivamente ai referenti e alla Direzione Sociale ogni eventuale nuova problematica.